

FATTURAZIONE ELETTRONICA, UN'OPPORTUNITÀ CHE DIVENTA CRITICITÀ

L'introduzione dal 1° gennaio 2019 del nuovo obbligo di fatturazione elettronica rappresenta un cambiamento epocale per il nostro Paese. Tutto ciò che lo proietta verso il futuro, avvicinandolo ai mercati esteri e dando competitività a quello interno, non può che essere valutato positivamente. Ma questo cambiamento, che mira alla semplificazione amministrativa, non può trasformarsi solo in un aggravio di costi e oneri per imprese e professionisti. Per questo motivo, il Consiglio nazionale dell'Ordine, nell'audizione sul processo di semplificazione del sistema tributario e del rapporto tra contribuenti e fisco presso la VI Commissione Finanze e Tesoro del Senato, ha chiesto l'introduzione di una moratoria senza sanzioni per il primo anno di applicazione dell'obbligo accoppiata a un nuovo piano di investimenti pubblici, che consenta la realizzazione di nuove infrastrutture informatiche per non far subire agli utenti disservizi di natura tecnologica. La profonda e dettagliata conoscenza del territorio e delle sue peculiarità ci induce a riflettere che non si può introdurre un nuovo obbligo senza avere la certezza che lo stesso non si trasformi in un'oggettiva difficoltà per i contribuenti, causata da criticità loro non imputabili.

Tutte le segnalazioni, effettuate dai Consulenti del Lavoro ai Consigli provinciali e raccolte dal Consiglio nazionale dell'Ordine, fanno parte di questo approfondimento, che fornisce alcune soluzioni alle criticità riscontrate nell'applicazione negli studi delle nuove norme. Criticità dalla cui risoluzione passa anche una migliore realizzazione e diffusione virtuosa della novità introdotta. Fra di esse vi è anche il progressivo aumento dei costi per l'utilizzo di software informatici necessari per dare attuazione all'obbligo, che sta esponendo i Consulenti del Lavoro a spese notevoli e ingiustificate. Una soluzione concreta a questa problematica viene offerta da Fondazione Studi Consulenti del Lavoro e TeleConsul Editore, società di servizi di categoria, che in collaborazione con InfoCert hanno realizzato un software di fatturazione elettronica per i Consulenti del Lavoro. Questa procedura permetterà di gestire l'intero processo di fatturazione e di emettere gratuitamente 300 fatture. Operazione che vuole fornire un concreto sostegno agli studi dei Consulenti del lavoro, impegnati in queste settimane con questo nuovo gravoso adempimento.

Rosario De Luca

Presidente della Fondazione Studi Consulenti del Lavoro



CRITICITÀ	SOLUZIONI
Maggiori costi e oneri per imprese e professionisti per gli investimenti in tecnologia e formazione del personale degli studi	Introdurre un credito d'imposta per il recupero delle spese effettuate per una corretta gestione della fatturazione elettronica
Semplificazione esclusivamente a carico degli studi professionali	Introduzione di una moratoria senza sanzioni per un primo periodo transitorio di 12 mesi, in caso di errori nelle fatture effettuati in assenza di dolo
L'introduzione di un adempimento a cadenza mensile come lo "spesometro transfrontaliero" comporta l'obbligo di trasmissione dei dati delle fatture emesse e ricevute da controparti estere	Eliminare l'obbligo previsto dal 2019
Il digital divide in alcune zone d'Italia non consente l'assolvimento dell'obbligo di fatturazione elettronica	Finanziare nuove infrastrutture tecnologiche varando un piano di investimenti pubblici
Complicazioni burocratiche legate all'obbligo di apposizione del visto di conformità per le compensazioni orizzontali dei crediti fiscali che penalizzano le imprese	Aumentare la soglia per l'esclusione dall'obbligo di apposizione del visto di conformità, riportandola almeno a 15.000 euro

Fra le criticità segnalate, il progressivo aumento dei costi per l'utilizzo di software informatici necessari per dare attuazione all'obbligo, che sta esponendo i Consulenti del Lavoro a spese notevoli e ingiustificate. Una soluzione concreta a questa problematica è stata offerta da **Fondazione Studi Consulenti del Lavoro** e **TeleConsul Editore**, che in collaborazione con la società di servizi digitali **InfoCert**, hanno realizzato un **software** di fatturazione elettronica che consentirà ai Consulenti del Lavoro di gestire l'intero processo di fatturazione e di emettere fatture gratuite fino a un massimo di 300 unità. Attraverso questo servizio si mettono a disposizione tutte le funzionalità necessarie per gestire in modo semplice e completo il flusso di fatturazione elettronica. Di seguito i dettagli tecnici.

SOFTWARE DI FATTURAZIONE ELETTRONICA

INSERIMENTO DATI CON TRE DIVERSE MODALITÀ

- *manuale*: grazie ad una interfaccia semplice e intuitiva, è possibile l'inserimento manuale di tutti i dati necessari per compilare la fattura elettronica e gli altri documenti;
- *importazione da file XML*: se il consulente è in possesso di fatture in formato XML, generate secondo le specifiche SDI, è possibile effettuare il caricamento (upload) della fattura anche in modalità massiva per ridurre al minimo le attività manuali;
- *inserimento da file PDF* (servizio aggiuntivo a pagamento): nella fase iniziale di configurazione viene riconosciuta la struttura delle fatture PDF create dal gestionale del cliente. Completata la fase di configurazione, il sistema è in grado di acquisire direttamente dal PDF, con un semplice upload, i dati della singola fattura, componendo la fattura senza la necessità di inserimento manuale dei dati. L'upload dei PDF può essere effettuato anche in modalità massiva per ridurre al minimo le attività manuali.

FIRMA E INVIO DEI DOCUMENTI

Dopo l'inserimento dei dati l'utente può visualizzare tutte le fatture "in lavorazione", verificare se sono formalmente corrette, selezionare una o più fatture e procedere all'invio al destinatario. In modo automatico e trasparente per l'utente, il sistema applica la firma digitale ad ogni fattura, senza necessità di utilizzare smartcard o Business Key, e procede all'invio delle fatture elettroniche al Sistema di Interscambio - SdI. Tutte le complessità e le logiche sottostanti alla gestione della trasmissione verso SDI sono gestite in modo lineare per l'utente.

STATO DI AVANZAMENTO E RICICLI

Il sistema permette di visualizzare lo stato di avanzamento del processo di fatturazione sia per il flusso B2B che per quello verso la P.A.; è possibile controllare e gestire le risposte provenienti dal Sistema di Interscambio e verificare lo stato di avanzamento (tracking) della fattura elettronica. In caso di fatture non accettate o non consegnate, è possibile gestire con facilità eventuali modifiche o note di credito selezionando la fattura specifica.

RICEZIONE DELLE FATTURE

Alla configurazione del servizio, il cliente può decidere se ricevere le fatture attraverso il Codice Destinatario dell'intermediario InfoCert o, in alternativa, attraverso la propria

casella PEC. È possibile nel tempo modificare il canale di ricezione scelto. Le fatture elettroniche ricevute possono essere visualizzate in formato leggibile, ma anche stampate in PDF e scaricate puntualmente o massivamente. È, inoltre, possibile inserire delle note/commenti per dettagliare la fattura ricevuta.

CONSERVAZIONE DELLE FATTURE

Completato il processo, la fattura viene automaticamente inviata al sistema di conservazione *LegalDoc* di InfoCert, secondo le regole previste dalla normativa. L'esibizione della fattura XML conservata viene effettuato all'interno del servizio, ricercando e selezionando la fattura da esibire.

RICERCA DELLE FATTURE

Le fatture in qualsiasi momento possono essere agevolmente ricercate per numero di fattura, destinatario, intervallo di date, testo libero, fase di avanzamento del flusso di fatturazione. Le fatture elettroniche, costruite in formato XML e quindi poco intellegibili, vengono visualizzate in un formato leggibile e possono eventualmente essere scaricate o stampate in PDF.